

Il Consiglio di Amministrazione di Tiscali approva i risultati del primo semestre 2014

Cagliari, 29 agosto 2014

Il Consiglio di Amministrazione di Tiscali S.p.A. ha approvato i risultati al 30 giugno 2014:

- **Ricavi consolidati nel semestre pari a 106,7 milioni di Euro (114,3 milioni di Euro nel 1H2013);**
- **Ricavi Business a 9,3 milioni di Euro (8,9 milioni di Euro nel 1H2013);**
- **EBITDA Netto dopo la svalutazione crediti e gli altri accantonamenti pari a 20,5 milioni di Euro (27,2 milioni di Euro nel 1H2013);**
- **EBIT di Gruppo positivo per 2,1 milioni di Euro (3,7 milioni di Euro nel 1H2013);**
- **Risultato Netto negativo per 5,7 milioni di Euro (-3,6 milioni di Euro nel 1H2013),**
- **Totale Clienti Broadband: oltre 489,3 mila unità (492,5 mila unità nel 1H2013); Clienti Dual Play oltre 363 mila unità (+3 mila unità YoY);**
- **Ricavi Media a 11,4 milioni di Euro (12,5 milioni di Euro nel 1H2013);**
- **Free cash flow positivo per 7,8 milioni di Euro;**
- **Posizione finanziaria netta a 190,4 milioni di Euro.**

Il Consiglio di Amministrazione di Tiscali ha approvato la relazione semestrale al 30 giugno 2014. I risultati riflettono il costante impegno del Gruppo Tiscali sia sul fronte dell'ottimizzazione della gestione del tradizionale business della fornitura di servizi di telecomunicazione, sia sul fronte dell'innovazione, con lo sviluppo di servizi *Over the Top*, in un contesto di mercato caratterizzato da una forte competizione e da una conseguente riduzione dei prezzi unitari.

Gruppo Tiscali

I ricavi del Gruppo Tiscali nel corso del primo semestre dell'esercizio 2014 si sono attestati a 106,7 milioni di Euro, in diminuzione rispetto al dato di 114,3 milioni di Euro registrato nel primo semestre dell'esercizio 2013.

Nei primi sei mesi dell'anno l'accesso a internet e la voce – *core business* del Gruppo – rappresentano circa il 79% del fatturato. Il Risultato operativo lordo prima degli accantonamenti è pari a 25,7 milioni di Euro, contro un dato di 35,5 milioni di Euro nel 1H2013 (-27,6% YoY).

Al 30 giugno 2014 il numero di clienti ADSL è pari a 489,3 mila unità, contro un dato di 492,5 mila unità del 1H2013, di cui oltre 363 mila unità sono clienti Dual Play (+3 mila unità YoY) e oltre 356 mila sono clienti diretti (ULL, +4 mila unità YoY). Quest'ultimo dato è particolarmente importante in un contesto che vede una flessione delle linee fisse e una forte pressione competitiva, in quanto i clienti delle aree ULL sono quelli con una marginalità superiore rispetto a quelli residenti in aree bitstream. Per contro occorre registrare la buona performance sul fronte della telefonia mobile, che grazie ai buoni risultati della strategia di upselling e di comunicazione, registra un incremento di circa il 79% nel numero delle SIM generanti traffico rispetto al 30 giugno 2013.

Investor Relations

Gianluca Nonnis
Ph. +39 070 4601207 - ir@tiscali.com

Ufficio Stampa

Image Building
Mara Baldessari – Simona Vecchies
Tel: +39 02 89 01 13 00 – tlc@imagebuilding.it

Tiscali S.p.A.
Sa Illetta
09122 Cagliari
Italy

www.tiscali.it

RICAVI PER AREA DI BUSINESS

Accesso: pari al 73,1% del totale ricavi

Il segmento in esame, che accoglie i ricavi dei servizi di accesso a internet nelle modalità broadband (ADSL) e narrowband (dial-up), la componente flat delle offerte bundled (canoni di accesso) e i ricavi di telefonia mobile, ha generato ricavi nel primo semestre del 2014 per circa 78 milioni di Euro, in diminuzione del 6,5% rispetto al dato del corrispondente semestre 2013 (83,5 milioni di Euro). La decrescita è sempre attribuibile sia alla fisiologica diminuzione del segmento narrowband (-36,9% YoY) che alla flessione del ricavo medio per utente, naturale effetto della politica commerciale incentrata sulle promozioni e sull'utilizzo dei canali pull (web e inbound) a basso costo di acquisizione. Inoltre il trend decrescente è in parte dovuto alla riduzione della componente traffico non ancora interamente compensata dalla migrazione verso soluzioni flat. Per contro la riduzione è stata parzialmente bilanciata dall'incremento della componente ricavi da servizi di telefonia mobile, che sono in crescita del 54,6% YoY.

Voce: 6,5% del totale ricavi

Il segmento voce include la telefonia tradizionale e wholesale. Nel corso del primo semestre del 2014 i ricavi dei servizi voce si sono attestati a circa 7 milioni di Euro (-21,4%) contro un dato di 8,9 milioni di Euro registrato nel 1H2013.

Servizi per le imprese: 8,7% del totale ricavi

I ricavi derivanti da servizi alle imprese (servizi VPN, housing, hosting, domini e leased lines), che escludono quelli inerenti i prodotti accesso e/o voce destinati alla stessa fascia di clientela, già compresi nelle rispettive linee di business, sono stati nel primo semestre 2014 pari a 9,3 milioni di Euro, in aumento del 4,5% rispetto ai 8,9 milioni di Euro del primo semestre 2013. L'incremento è motivato dalla recente entrata a regime di alcuni importanti contratti con imprese e pubbliche amministrazioni.

Media e servizi a valore aggiunto: 10,7% dei ricavi

Nel primo semestre 2014 i ricavi del segmento media e servizi a valore aggiunto (principalmente relativi alla vendita di spazi pubblicitari) ammontano a circa 11,4 milioni di Euro e risultano in marginale diminuzione (8,6%) rispetto al periodo analogo nell'esercizio precedente (12,5 milioni di Euro).

RISULTATO OPERATIVO LORDO

Il Risultato Operativo Lordo del semestre, prima degli accantonamenti a fondi rischi, svalutazioni e ammortamenti, è pari a 25,7 milioni di Euro, in calo rispetto al dato corrispondente di 35,5 milioni di Euro del primo semestre 2013 (-27,6% YoY).

L'EBITDA al netto della svalutazione crediti e di altri accantonamenti è pari a 20,5 milioni di Euro nel primo semestre 2014, in diminuzione rispetto al dato comparabile del 2013 (27,2 milioni di Euro).

I **costi operativi indiretti** nel corso del primo semestre del 2014 si attestano a 29,5 milioni di Euro (27,7% dei ricavi) in lieve aumento rispetto al dato comparabile dell'esercizio precedente (29,3 milioni di Euro, 25,7% dei ricavi).

RISULTATO OPERATIVO (EBIT)

Il Risultato operativo (EBIT) del primo semestre 2014, al netto degli accantonamenti, svalutazioni e dei costi di ristrutturazione, è positivo per 2,1 milioni di Euro, rispetto al dato comparabile del 2013 positivo per 3,7 milioni di Euro.

RISULTATO NETTO

Il Risultato netto del Gruppo nel primo semestre del 2014 è negativo per 5,7 milioni di Euro, rispetto al dato negativo di 3,6 milioni di Euro nel 1H2013.

Situazione finanziaria

Al 30 giugno 2014, il Gruppo Tiscali può contare su cassa e depositi bancari per complessivi 7,8 milioni di Euro, a fronte di una posizione finanziaria netta alla stessa data negativa per 190,4 milioni di Euro (191,6 milioni di Euro al 31 Dicembre 2013).

Milioni di Euro	Note	30 Giugno 2014	31 Dicembre 2013
A. Cassa e Depositi bancari		7,8	3,1
B. Altre disponibilità liquide		0,0	0,0
C. Titoli detenuti per la negoziazione		-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)		7,8	3,1
E. Crediti finanziari correnti		0,1	0,1
F. Crediti finanziari non correnti	(1)	6,9	6,9
G. Debiti bancari correnti	(2)	11,0	11,9
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3)	135,6	131,8
I. Altri debiti finanziari correnti (*)	(4)	7,2	4,3
J. Indebitamento finanziario corrente (G) + (H) + (I)		153,8	148,0
K. Indebitamento finanziario corrente netto (J) - (E) - (D) - (F)		139,0	137,9
L. Debiti bancari non correnti		0,0	0,0
M. Obbligazioni emesse		0,0	0,0
N. Altri debiti non correnti (**)	(5)	51,4	53,7
O. Indebitamento finanziario non corrente (N) + (L) + (M)		51,4	53,7
P. Indebitamento finanziario netto (K) + (O)		190,4	191,6

(*) include debiti per leasing finanziari a breve

(**) include debiti per leasing finanziari a lungo

Note:

- (1) Include prevalentemente il deposito fruttifero vincolato relativo all'operazione finanziaria di Sale & Lease Back di Sa Illetta
- (2) Include debiti bancari di Tiscali Italia S.p.A., Tiscali S.p.A. e Vevisible S.r.l
- (3) Include il debito verso il Senior Lenders
- (4) Include prevalentemente la componente a breve del debito "Sale & Lease Back Sa Illetta"
- (5) Include prevalentemente la componente a lungo del debito "Sale & Lease Back Sa Illetta"

Investor Relations
 Gianluca Nonnis
 Ph. +39 070 4601207 - ir@tiscali.com

4

Tiscali S.p.A.
 Sa Illetta
 09122 Cagliari
 Italy

Ufficio Stampa
 Image Building
 Mara Baldessari – Simona Vecchies
 Tel: 02 89 01 13 00 – tlc@imagebuilding.it

www.tiscali.it

Il prospetto sopra riportato include tra le altre disponibilità liquide e tra i crediti finanziari non correnti i depositi cauzionali. Di seguito per completezza, riportiamo la riconciliazione della posizione finanziaria netta di cui sopra con la posizione finanziaria netta redatta ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e riportata nelle note esplicative:

<i>Milioni di Euro</i>	30 Giugno 2014	31 Dicembre 2013
Indebitamento finanziario netto consolidato	190,4	191,6
Altre disponibilità liquide e crediti finanziari non correnti	6,9	6,9
Indebitamento finanziario netto consolidato redatto in base alla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006	197,3	198,5

Nel semestre sono stati effettuati investimenti per circa 9,4 milioni di Euro principalmente relativi all'acquisizione di nuovi clienti contro un analogo dato nel primo semestre 2013 pari a 12 milioni di euro.

Fatti di rilievo nel corso del primo semestre 2014

Gara per fornitura servizi di connettività alle Pubbliche amministrazioni (Servizi BTB)

In data 15 Maggio 2014 è stata effettuata l'apertura delle buste contenenti l'Offerta Economica della gara Consip Spa (servizi BTB) per l'affidamento dei servizi di connettività nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) e Tiscali è risultata la società con la migliore offerta economica. La gara ha ad oggetto un contratto quadro "multifornitore" per la prestazione di servizi su tutto il territorio nazionale per una durata complessiva di 7 anni. Al termine della procedura di gara, che prevede le verifiche di legge delle offerte economiche e gli adempimenti per stilare la graduatoria finale, Tiscali potrà risultare aggiudicataria di una quota minima del 52% fino a un massimo del 60%.

Approvazione del bilancio 2013 e la ristrutturazione del debito senior

In data 13 giugno 2014 il Consiglio di Amministrazione di Tiscali S.p.A. ha approvato il Progetto di Bilancio per l'esercizio 2013. Come noto, la Società è impegnata da tempo in un articolato processo negoziale finalizzato alla ristrutturazione dell'indebitamento finanziario senior del Gruppo derivante dal contratto di finanziamento sottoscritto dalle società del Gruppo il 2 luglio 2009 ("Group Facility Agreement" o "GFA"). Tale processo negoziale ha visto, nel mese di giugno 2014, la sottoposizione agli istituti finanziari ai sensi del GFA ("Istituti Finanziatori") di una proposta, di natura preliminare e non vincolante, relativa ad un'operazione di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario del gruppo Tiscali. La summenzionata proposta ha ottenuto da parte della totalità degli Istituti Finanziatori un consenso preliminare e condizionato, tra l'altro, al completamento dell'iter autorizzativo dei competenti organi deliberanti di alcuni degli Istituti Finanziatori e alla definizione della necessaria documentazione contrattuale, consentendo dunque al Gruppo di perseguire un'ipotesi di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario di cui al GFA di tipo consensuale.

Eventi successivi alla chiusura del semestre 2014

Ristrutturazione del debito senior

Successivamente alla data di chiusura del semestre sono proseguite le negoziazioni con gli Istituti Finanziatori atti alla definizione contrattuale degli accordi delineati all'interno del *Term Sheet*. In tale contesto, in data 6 agosto la società ha ottenuto un'estensione del termine di *standstill*, inizialmente fissato al 30 luglio, fino al 30 settembre 2014.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto macroeconomico continua ad essere caratterizzato da forte instabilità e da livelli di consumo decrescenti. Al contempo anche il settore delle telecomunicazioni è caratterizzato da un trend di contrazione dei volumi e dei prezzi, con una forte pressione competitiva. In questo scenario Tiscali sta concentrando i propri sforzi sull'implementazione del piano industriale e sulla definizione con i propri creditori finanziari di un piano di risanamento che possa consentire il raggiungimento di una situazione di equilibrio patrimoniale, economico e finanziario del Gruppo nel lungo periodo.

Per ciò che riguarda il segmento consumer di rete fissa, il focus maggiore continuerà ad essere posto sulle acquisizioni di clienti prevalentemente in area ULL, al fine di ottimizzare gli investimenti di rete e garantire la migliore qualità del servizio. Contemporaneamente, Tiscali punta a continuare l'ampliamento della propria base di clienti di telefonia mobile, sia con prodotti stand-alone (prevalentemente pacchetti), sia implementando servizi *bundled* fisso-mobile. Dal punto di vista commerciale si continuerà a privilegiare i canali a basso costo ovvero *web* e *inbound*, oltre ai punti vendita sparsi sul territorio nazionale e una strategia di comunicazione prevalentemente centrata sull'utilizzo del canale web.

Sul mercato dei servizi alle imprese, l'attenzione del *management* verrà posta sull'allargamento della base clienti sui servizi tradizionali e su quelli innovativi, tra i quali un ruolo di primaria importanza è rivestito dai prodotti di Open Net *wi-fi* e di *streaming*. Al contempo si prevede che l'auspicabile esito positivo del processo di aggiudicazione della gara SPC possa consentire un salto dimensionale rilevante nei servizi alla pubblica amministrazione, consentendo in tale modo la massimizzazione dell'utilizzo dell'infrastruttura di rete e IT della società.

Per ciò che riguarda il segmento dei media digitali, si ritiene che la recente contrazione nel mercato abbia rappresentato una momentanea battuta d'arresto in un percorso di crescita pluriennale, percorso spinto dallo storico sottodimensionamento del mercato della pubblicità digitale rispetto ai media tradizionali. I media digitali accresceranno sempre più la propria importanza nel business model di Tiscali grazie all'espansione del traffico del network (*tiscali.it* e siti partners) e al progressivo allargamento dell'offerta commerciale alle piattaforme digitali mobili.

Parallelamente sta continuando il forte impegno sull'innovazione, con focus particolare sui prodotti Indoona, Streamago e il motore di ricerca Istella, per i quali si lavorerà con un obiettivo di ampliamento della base clienti e delle percentuali di utilizzo al fine di poter monetizzare adeguatamente il traffico.

Nella seconda metà dell'anno la società e il management proseguono nella definizione dell'operazione di ristrutturazione del debito derivante dal GFA e nell'implementazione della medesima, al fine di consentire alla Società ed al Gruppo di ottenere una struttura finanziaria coerente con i flussi di cassa attesi e idonea a supportare gli obiettivi di sviluppo previsti nel piano industriale.

Investor Relations

Gianluca Nonnis
Ph. +39 070 4601207 - ir@tiscali.com

Ufficio Stampa

Image Building
Mara Baldessari – Simona Vecchies
Tel: 02 89 01 13 00 – tlc@imagebuilding.it

Al 30 giugno 2014, così come al 31 dicembre 2013 alcuni dei *covenant* finanziari previsti dal GFA non sono stati rispettati, determinando il verificarsi di un cosiddetto *Event of Default* in seguito al quale gli Istituti Finanziatori potrebbero teoricamente decidere, con il voto favorevole di soggetti che detengano complessivamente più dei due terzi del debito derivante dal GFA, di dichiarare l'intero importo del finanziamento erogato ai sensi del GFA dovuto ed esigibile.

Tuttavia si evidenzia che la totalità degli Istituti Finanziatori in sede di adesione, seppur in maniera condizionata e non vincolante, alla proposta di ristrutturazione presentata dalla società, ha acconsentito ad un periodo di *standstill* atto alla definizione della documentazione contrattuale inizialmente al 31 luglio 2014, estendibile su richiesta di Tiscali, qualora necessario, per un ulteriore mese. Come già sopra esposto tale termine è stato successivamente esteso al 30 settembre 2014.

Infine, si segnala che la società di revisione Reconta Ernst & Young ha espresso giudizio positivo sul bilancio consolidato semestrale abbreviato di Gruppo al 30 giugno 2014, certificandone la conformità ai Principi Contabili Internazionali di riferimento.

La relazione contiene un richiamo di informativa sul profilo della continuità aziendale.

Si allega al presente comunicato la relazione della società di revisione per intero. La stessa è a disposizione del pubblico, unitamente al resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2014, nelle modalità e nei termini di legge, ed è già disponibile sul sito <http://investors.tiscali.it/it/>

Si rende noto che il resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2014 verrà messo a disposizione del pubblico nelle modalità e nei termini di legge.

<i>Milioni di Euro</i>		
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	1° semestre 2014	1° semestre 2013
Ricavi	106,7	114,3
Altri proventi	1,1	1,2
Acquisti di materiali e servizi esterni	64,5	64,7
Costi del personale	17,7	17,5
Altri oneri / (proventi) operativi	(0,2)	(2,1)
Risultato operativo lordo (EBITDA) rettificato	25,7	35,5
Svalutazione crediti verso clienti	5,1	8,2
Risultato operativo lordo (EBITDA)	20,5	27,2
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	0,2	3,8
Ammortamenti	18,2	19,6
Risultato operativo (EBIT)	2,1	3,7
Proventi (Oneri) finanziari netti	(7,4)	(6,6)
Risultato prima delle imposte	(5,3)	(2,9)
Imposte sul reddito	(0,4)	(0,7)
Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)	(5,7)	(3,6)
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	0,0	0,0
Risultato netto	(5,7)	(3,6)
Risultato di pertinenza di Terzi	0,0	0,0
Risultato di pertinenza del Gruppo	(5,7)	(3,6)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO <i>Milioni di Euro</i>	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
Attività non correnti	154,5	163,4
Attività correnti	64,1	59,3
Totale Attivo	218,7	222,7
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	(157,9)	(151,9)
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,0	0,0
Totale Patrimonio netto	(157,9)	(151,9)
Passività non correnti	59,6	64,1
Passività correnti	317,0	310,5
Totale Patrimonio netto e Passivo	218,7	222,7

DICHIARAZIONE DIRIGENTE PREPOSTO

Il sottoscritto, Dottor Pasquale Lionetti, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Tiscali S.p.A., attesto, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. 58/98, come modificato, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Pasquale Lionetti



Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il presente comunicato stampa contiene alcune dichiarazioni di carattere previsionale fondate sulle aspettative attuali e sulle proiezioni circa eventi futuri. Le suddette dichiarazioni revisionali dipendono da rischi noti e ignoti, incertezze e dai presupposti considerati. Inoltre il presente comunicato stampa contiene alcuni dati finanziari proforma non soggetti a revisione contabile. Tiscali non si assume alcun impegno di aggiornare pubblicamente o modificare le dichiarazioni previsionali, sia se per effetto di nuove informazioni, sia in caso di eventi futuri o altrimenti. Alla luce dei suddetti rischi, incertezze e presupposti, le dichiarazioni previsionali contenute nel presente comunicato stampa potrebbero non essere confermate. Ogni dichiarazione relativa a passati andamenti o attività non deve essere considerata come una dichiarazione che tali andamenti o attività continueranno in futuro.

Informazioni su Tiscali

Tiscali S.p.A. (Borsa Italiana. Milan: TIS) è una delle principali società di telecomunicazioni alternative in Italia. Tiscali fornisce ai suoi clienti, privati e aziende, una vasta gamma di servizi: accesso a Internet in modalità sia dial-up, sia ADSL, voce, VoIP, media, servizi a valore aggiunto e altri prodotti tecnologicamente avanzati.

Al 30 giugno 2014 Tiscali ha registrato oltre 489 mila client ADSL. Di questi circa 364 mila sono clienti Dual Play.

Il web site di Tiscali è raggiungibile all'indirizzo www.tiscali.it.

Investor Relations

Gianluca Nonnis
Ph. +39 070 4601207 - ir@tiscali.com

10

Ufficio Stampa

Image Building
Mara Baldessari – Simona Vecchies
Tel: 02 89 01 13 00 – tlc@imagebuilding.it

Tiscali S.p.A.
Sa Illetta
09122 Cagliari
Italy

www.tiscali.it

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Tiscali S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dalle relative note esplicative della Tiscali S.p.A. e controllate (Gruppo Tiscali) al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Tiscali S.p.A.. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 26 giugno 2014 e in data 29 agosto 2013.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Tiscali al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.
4. A titolo di richiamo di informativa si segnalano i seguenti aspetti, più diffusamente descritti nelle note esplicative:
 - a. come indicato nella nota "Valutazione sulla continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione", il Gruppo Tiscali ha chiuso il primo semestre 2014 con una perdita consolidata di 5,7 milioni di Euro e con un deficit patrimoniale consolidato di 157,9 milioni di Euro; inoltre, alla data del 30 giugno 2014, il Gruppo Tiscali mostra un indebitamento finanziario lordo di 205,1 milioni di Euro e passività correnti superiori alle attività correnti (non finanziarie) per 107,0 milioni di Euro. Gli Amministratori hanno descritto i fattori che

indicano il permanere di incertezze legate ad una situazione di squilibrio patrimoniale, finanziario ed economico, in presenza di un indebitamento commerciale e finanziario rilevante, quest'ultimo soggetto a parametri finanziari ed altri obblighi contrattuali. In particolare, al 30 giugno 2014, come già al 31 dicembre 2013, alcuni dei parametri finanziari previsti dal contratto di finanziamento denominato Group Facility Agreement ("GFA") non risultano rispettati. Ai sensi delle previsioni del GFA, tali violazioni costituiscono un Event of Default in seguito al quale gli istituti finanziari potrebbero decidere, con il voto favorevole di soggetti che detengano complessivamente più dei due terzi del debito derivante dal GFA, di dichiarare l'intero importo del finanziamento dovuto ed esigibile e pertanto richiederne il rimborso integrale.

Gli Amministratori ritengono che il raggiungimento di una situazione di equilibrio patrimoniale, economico e finanziario nel lungo termine sia subordinato: i) alla necessità di finalizzare con gli istituti finanziari un'operazione di ristrutturazione del debito finanziario che preveda, tra l'altro, la rinuncia degli istituti finanziari ad avvalersi dei rimedi contrattuali previsti dal GFA a fronte del verificarsi dei summenzionati Event of Default e il riscadenziamento del debito scaduto nel mese di luglio 2014 e di quello in scadenza nel mese di luglio 2015, per importi pari, rispettivamente, a circa 108,0 milioni di Euro e circa 27,6 milioni di Euro e, ii) al realizzarsi delle previsioni e delle assunzioni contenute nel piano Industriale-finanziario 2014-2018 ("Piano") del Gruppo Tiscali con riferimento, in generale, alle ipotesi relative all'evoluzione del mercato delle telecomunicazioni e al raggiungimento degli obiettivi di crescita fissati, e, in particolare, alla cessione del contratto di leasing avente ad oggetto il complesso immobiliare di Sa Illetta ed alla positiva conclusione del processo di aggiudicazione della gara Consip S.p.A. per i servizi di connettività.

In tale contesto gli Amministratori evidenziano che, dopo un'articolata ed intensa fase di negoziazione con gli istituti finanziari, nel mese di giugno 2014 è stata formalizzata una bozza di un term sheet ("Term Sheet") che contiene una proposta allo stato non vincolante che prevede una possibile ripatrimonializzazione del Gruppo, un parziale riscadenziamento del debito, nonché una rimodulazione dei parametri finanziari del GFA in linea con le performance attese nel Piano. La proposta contenuta nel Term Sheet è stata accettata dalla totalità degli istituti finanziari di cui al GFA, seppur in maniera non vincolante e soggetta all'approvazione degli organi deliberanti degli stessi istituti finanziari, consentendo dunque al Gruppo di perseguire un'ipotesi di ristrutturazione del proprio indebitamento finanziario di tipo consensuale. Il Term Sheet, in relazione alle previsioni del GFA, prevede un periodo di moratoria ("Standstill") sino al 31 luglio 2014 prorogabile sino al 30 agosto 2014.

Gli Amministratori segnalano inoltre che il Gruppo Tiscali: i) ha proseguito con gli istituti finanziari le attività propedeutiche alla finalizzazione della documentazione contrattuale necessaria all'implementazione dell'operazione di ripatrimonializzazione e di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario, giungendo alla definizione di una bozza preliminare di contratto, coerente con quanto statuito nel Term Sheet, ii) ha dato mandato ad un professionista terzo di svolgere l'attività di asseverazione del Piano ex art. 67 L.F. e iii) in data 6 agosto 2014 ha ottenuto dagli istituti finanziari la proroga dello Standstill sino al 30 settembre 2014 al fine di consentire la conclusione del processo di ristrutturazione del GFA.

In data 29 agosto 2014 il Consiglio di Amministrazione della Tiscali S.p.A. ha approvato il Piano che riflette una ristrutturazione del debito derivante dal GFA coerente con il Term

Sheet. In particolare gli Amministratori segnalano che in relazione alle proiezioni dei flussi di cassa 2014-2018 del Gruppo Tiscali, il suddetto Piano ipotizza un ulteriore rifinanziamento della parte di debito finanziario in scadenza nel 2017, per la quota eccedente i flussi di cassa netti generati nel periodo di piano; gli stessi, sulla base delle analisi svolte anche con il supporto del proprio advisor finanziario, sono confidenti sulla rifinanziabilità di tale quota.

Gli Amministratori evidenziano come il perfezionamento dell'operazione di ripatrimonializzazione e di ristrutturazione prevista nel Term Sheet sia ancora subordinato al verificarsi di talune condizioni, tra le quali: i) la rinuncia da parte degli istituti finanziari all'esperimento dei rimedi contrattuali previsti dal GFA in caso di Event of Default fino alla sottoscrizione di tutta la necessaria documentazione contrattuale, ii) la formalizzazione dell'asseverazione del Piano, iii) la finalizzazione della documentazione contrattuale in termini soddisfacenti per tutti gli istituti finanziari e iv) il completamento dell'iter autorizzativo dei competenti organi deliberanti degli istituti finanziari e la sottoscrizione del nuovo contratto di finanziamento. In questa situazione gli Amministratori ritengono ragionevole che si possa finalizzare, entro il termine di proroga dello Standstill (30 settembre 2014), la summenzionata operazione di ristrutturazione del debito, così da poter proseguire nell'implementazione del Piano e che questo consenta nel lungo periodo di raggiungere una situazione di equilibrio patrimoniale, finanziario ed economico.

In conclusione, gli Amministratori riconoscono che alla data attuale permangono incertezze relative ad eventi o circostanze che potrebbero far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo Tiscali di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, ma dopo aver effettuato le necessarie verifiche e aver valutato le incertezze individuate alla luce degli elementi descritti, e tenuto conto della summenzionata proposta di Term Sheet accettata in modo non vincolante da parte di tutti gli istituti finanziari, hanno la ragionevole aspettativa che il Gruppo Tiscali abbia adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro ed hanno pertanto adottato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio;

- b. come indicato nella nota "Contenziosi, passività potenziali e impegni", nel mese di agosto 2013 è stato siglato un accordo transattivo (l'"Accordo Transattivo") a conclusione dei contenziosi intentati da talune associazioni e fondazioni in rappresentanza di ex-azionisti di minoranza della controllata olandese World Online International NV ("WOL"). L'Accordo Transattivo non include le richieste di risarcimento da parte di 28 azionisti o aventi titolo che hanno avviato un procedimento giudiziario, notificato in data 19 giugno 2014, nei confronti della WOL e delle istituzioni finanziarie incaricate della quotazione della stessa WOL. Gli Amministratori ritengono non probabile il rischio di soccombenza nei confronti di questi azionisti o aventi titolo.

Milano, 29 agosto 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Luca Pellizzoni
(Socio)